

lavoratori norvegesi hanno il diritto di codeterminazione. Perciò il management è obbligato, per legge, a negoziare con i rappresentanti dei lavoratori o i sindacati, prima che la razionalizzazione venga effettuata.

Una simile negoziazione deve anche prevedere modi per allocare i guadagni della razionalizzazione e per assicurare lo sviluppo dei ruoli di lavoro.

L'NBF non accetterà licenziamenti o eliminazione di posti di lavoro come conseguenze dell'innovazione tecnologica. Ciò implica che il progresso tecnico deve aver luogo ad una velocità che non disturbi la situazione occupazionale del settore bancario.

La ristrutturazione e le politiche occupazionali nel settore bancario non possono essere viste in modo separato dalle politiche sociali riguardanti le condizioni di lavoro e l'occupazione.

Tuttavia lo sviluppo è stato sempre determinato dalla tecnologia, portando a continui cambiamenti nell'organizzazione, nei metodi e condizioni di lavoro, senza le necessarie premesse.

Secondo la NBF, tali premesse consistono nel diritto alla codeterminazione per i dipendenti, e nell'analisi delle conseguenze sia dei singoli sistemi, che dell'automazione nel suo complesso. L'NBF ritiene che i centri EDP abbiano un ruolo importante nel progettare l'ambiente di lavoro ed il livello di automazione nel settore. L'NBF perciò sottolinea l'importanza di instaurare delle condizioni reali per una cooperazione aperta fra i centri ed il sindacato.